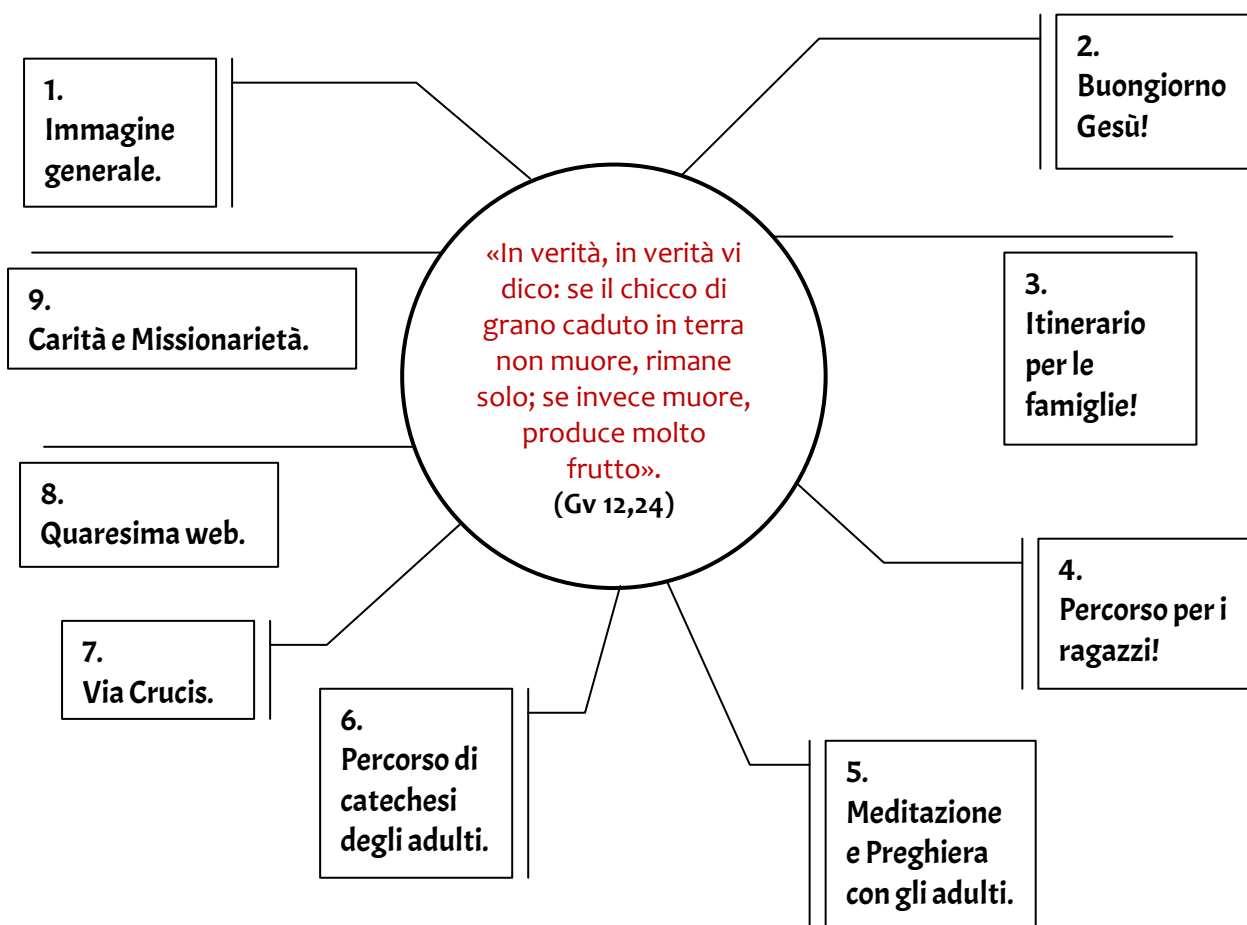


STARE e sentirsi chiamare

Tutto acquista un valore nuovo, diverso e pieno solo quando Colui che Maria pensava fosse il guardiano del giardino la chiama per nome. Essere chiamati per nome, ed essere chiamati da Cristo trasforma ogni prospettiva in proposta vocazionale.



“Impegnarsi attivamente a seminare alberi...”

1.

IMMAGINE

Poniamo all'inizio di questa presentazione **l'immagine del VASO** che vuole essere segno rappresentativo del cuore di ogni persona.

Nel vaso (nel cuore) si depositeranno i semi (la Parola) che con pazienza faremo crescere lungo il tempo della Quaresima per giungere a cogliere il "frutto della resurrezione".

- Prima domenica: Le tentazioni [mt 4,1-11]: la terra
- Seconda domenica: La samaritana [gv 4,5-42]: il concime
- Terza domenica: Abramo [gv 8,31-59]: i seme
- Quarta domenica: Cieco nato [gv 9,1-38b]: l'acqua
- Quinta domenica: Lazzaro [gv 11,1-53]: il germoglio
- Palme: Unzione di Betania [gv 11,55-12,11]: il fiore
- Pasqua: Gesù risorto [gv 20,11-18]: il frutto

2.

BUONGIORNO GESÙ

Un giorno alla settimana i ragazzi sono invitati per la preghiera del mattino, nell'iniziativa denominata "Buongiorno Gesù". La proposta sarà scandita dalle "piccole" parabole del regno.

Si è scelto questo itinerario per tre motivi:

- a. Le parabole hanno un denominatore comune, il regno dei cieli, e quindi permette di mantenere sempre lo stesso filo conduttore. Potrebbe essere cosa buona introdurre le singole parabole con il medesimo contesto così come ci viene donato dall'evangelista (mt 13,1-3a).
- b. Tutte queste parabole ci permettono un forte legame con il tema e l'immagine generale scelti per questo tempo di quaresima: il vaso e i semi.
- c. Tutte queste parabole sono raccolte dall'evangelista Matteo nel capitolo 13; potrebbe essere bello dare questa pagina di vangelo a tutti i ragazzi affinché la leggano, vi diventino famigliari, ci lavorino sopra assieme ai catechisti.
- d. Per i primi tre appuntamenti di preghiera sarebbe necessario consegnare ai partecipanti un seme che dovranno provvedere a depositare nella terra che avranno messo nel vaso (nella speranza che per Pasqua, o nel tempo pasquale possano germogliare e crescere).

Questa potrebbe essere la scansione da seguire:

- prima settimana: il seminatore (mt 13,3-9)
- seconda settimana: la zizzania (mt 13,3a.24-30)
- terza settimana: grano di senapa (mt 13,3a.33)
- quarta settimana: tesoro nel campo (mt 13,3a.44)
- quinta settimana: perla preziosa (mt 13,3a.45-46)

3.

ITINERARIO PER LE FAMIGLIE

Alle famiglie sarà proposto il sussidio diocesano, costruito con questa scansione:

- a. La settimana apre con riferimento alla liturgia vigiliare, che permette un forte legame con l'icona biblica scelta per il cammino dell'anno pastorale: ossia la testimonianza di Maria Maddalena nel giorno dopo il sabato. Inoltre scandisce una tipicità della liturgia ambrosiana.
- b. Scansione domenicale.
- c. Scansione feriale.

- d. Riferimento al giorno di “venerdì” secondo quanto definito dagli uffici di curia preposti alla redazione finale di questo strumento.
- e. Specifico riferimento alla settimana autentica.
- f. La conclusione sarà dedicata al giorno di Pasqua e al giorno di Pentecoste

4.

PERCORSO CON I RAGAZZI

Già diversi sono stati gli spunti proposti nei punti precedenti, vi aggiungiamo qualche riferimento specifico da rivolgere ai ragazzi.

Si potrebbe consegnare **un piccolo vaso** (in materiale compostabile) così che possa essere interrato facilmente o che comunque sia di materiale biodegradabile.

- a. Il vaso è segno del cuore. (vedi punto 1).
- b. Accanto al vaso ci saranno gli elementi che verranno consegnati nell’iniziativa settimanale del “Buongiorno Gesù”, ossia dei semi.
- c. La terra non verrà data, sarà compito di ognuno metterci un po’ di terra e seguire la scansione settimanale che cammina in parallelo con i vangeli domenicali (vedi punto 1).
- d. Accanto al vaso si potrebbe consegnare un foglio con il cap. 13 del vangelo di Matteo, (una sorta di **manuale per le istruzioni del cammino**). Il testo potrebbe essere suddiviso nelle diverse settimane di quaresima (come sarà per l’iniziativa del “Buonogiorno Gesù”) e con indicati alcuni impegni.

5.

PREGHIERA E MEDITAZIONE CON GLI ADULTI

Adorazione Eucaristica con riposizione semplice

- Lunedì a San Zenone dalle 7.00 alle 8.00
- Mercoledì a Santo Stefano dalle 7.00 alle 8.00

Durante l’adorazione sarà garantita la possibilità per il sacramento della riconciliazione.

Pregliera del vespro e Adorazione Eucaristica

- Santo Stefano: **al sabato alle ore 17.00** Esposizione Eucaristica e celebrazione del vespro; ore 18.00 S.ta messa
- San Zenone: **alla domenica alle ore 17.00** Esposizione Eucaristica e celebrazione del vespro; ore 18.00 S.ta messa

Meditazione

Al Venerdì mattina alle ore 8.00 sia in San Zenone che in Santo Stefano, si celebra la liturgia delle lodi, nel contempo si propone la lettura/meditazione di un documento della Chiesa. Ci si potrebbe concentrare sull’Enciclica di Papa Francesco, *Laudato si’*.

- 06.03 cap. I [nn.1-61]
- 13.03 cap. II [nn. 62-100]
- 20.03 cap. III-IV [nn. 101-163]
- 27.03 cap. V [nn. 164-201]
- 05.04 cap. VI [nn. 202-246]

6.

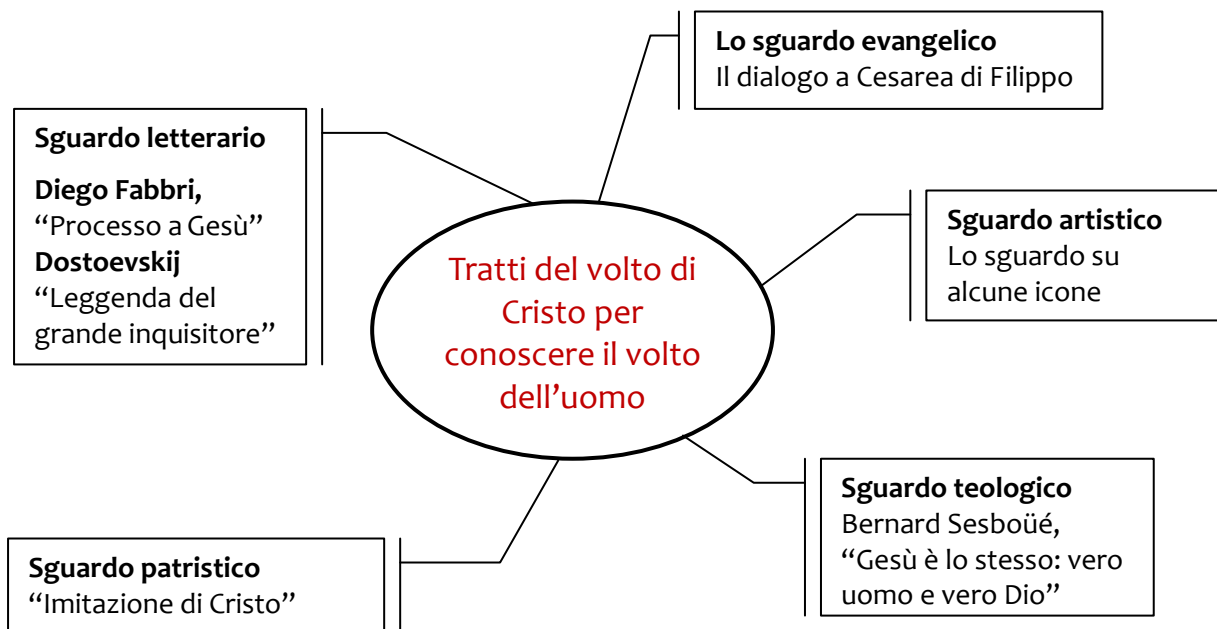
CATECHESI ADULTI

Il tempo della quaresima è anche tempo propizio per riprendere l'itinerario di catechesi rivolto in particolare agli adulti. Il giovedì dalle ore 20.35 alle ore 21.55 presso l'oratorio di San Zenone

L'idea è quello di un itinerario che si snodi attorno al tema: "Tratti del volto di Cristo per conoscere il volto dell'uomo".

Si vorrebbe accennare alcuni approcci che permettano di cogliere delle sfaccettature diverse del volto di Cristo e nel contempo cogliere come questi possa esprimersi attraverso la testimonianza che può trasparire dal volto dell'uomo.

Alla base si pone lo studio: della **teologia patristica**, sia nella sfaccettatura classica che fa riferimento ai padri antichi, sia nell'ascolto di alcuni autorevoli maestri contemporanei; e della **teologia cristologica**, soprattutto nella declinazione della verità che definisce Gesù Cristo vero Dio e vero uomo.



SESBOÜÉ BERNARD, **Gesù Cristo nella tradizione della Chiesa**, Ed. Paoline, Cinisello B. (MI) 1987.

CASTELLI FERDINANDO [ed.], **Volti di Gesù nella letteratura moderna**, Ed. Paoline, Cinisello B. (MI) 1987.

BIFFI GIACOMO, **Gesù di Nazaret centro del cosmo e della storia**, Elledici, Leumann (TO) 2000.

GENTILI ANTONIO, LALLY ENRICO [edd.], **Imitazione di Cristo**, Ancora, Milano 2018.

CHENU BRUNO, **Tracce del volto**, Qiqajon, Magnano (BI) 1996.

7.

VIA CRUCIS

La preghiera tradizionale delle 14 stazioni che possiamo vivere nel giorno di venerdì:

- San Zenone e a Santo Stefano ore 16.15 (*a San Zenone per i ragazzi!*)
- Venerdì a San Gregorio ore 17.00
- Venerdì a Santo Stefano ore 20.30

[La preghiera della Via Crucis del 20 marzo a Santo Stefano sarà animata dal gruppo Tre Santi Amici del Presepio nel contesto del 10° anniversario di costituzione].

Alcuni possibili sussidi per la preghiera, che disponiamo in parrocchia:

Via Crucis, Meditazioni dalla “Gaudete et exsultate”. [48]

Via Crucis, Meditazioni dalla “Evangelii gaudium”. [49]

Romeo Maggioni [ed.], Via Crucis. Sei schemi per i venerdì di quaresima. [100]

Gobbin Marino [ed.], Amare con Gesù. Via Crucis con Madre Teresa di Calcutta, Elledici. [60]

Traccia missionaria (in ricordo dei missionari martiri)

Per l'appuntamento dei ragazzi si seguirà una traccia specifica presa dalla rivista “Dossier Catechista”.

Si propone un percorso composta da 4 stazioni per ogni appuntamento:

- 6 marzo: 1^a-2^a-3^a-12^a stazione
- 13 marzo: 4^a-5^a-6^a-12^a stazione
- 20 marzo: 7^a-8^a-9^a-12^a stazione
- 27 marzo: 10^a-11^a-12^a-13^a stazione
- 3 aprile: 12^a-13^a-14^a stazione

8.

QUARESIMA WEB

Il tempo della quaresima è tempo di grazia, tempo favorevole, tempo catechetico per eccellenza. Sulla scia dello scorso anno, si ripropone l'iniziativa della Quaresima Web, ossia di inserire quotidianamente nella homepage della pagina www.parrochiedicisano.it un breve video (da 60 a 90 secondi) in cui donare un augurio, un saluto-catechetico partendo dal vangelo del giorno e nella consapevolezza di essere nel tempo di grazia della quaresima.

Il video potrebbe seguire (in linea generale) questo palinsesto:

1. Cartello di sigla (0.05 sec.)
2. Vangelo del giorno (0.20 sec.)
3. Cartello con immagine e frase chiave tratta dal vangelo (0.10 sec.)
4. Ripresa video (0.50 sec.)
5. Cartello conclusivo (0.05 sec.)

Tecnicamente è necessario svolgere le riprese con un congruo tempo di anticipo, così da avere il tempo per montare il cortometraggio da caricare on line. Le riprese si potrebbero fare in oratorio scegliendo diversi ambienti come sfondo.

online	liturgia	vangelo	realizzatori	catec.	ripresa
1 marzo	prima domenica	Matteo 4,1-11	don Roberto		
2 marzo	lunedì delle ceneri	Matteo 5,1-12a	Ivana - Luca	sup.	24/2/20 SZ
3 marzo	martedì	Matteo 5,13-16	Silvano - Francesca	sup.	24/2/20 SZ
4 marzo	mercoledì	Matteo 5,17-19	Elena - Mattia - (Elisa)	sup.	24/2/20 SZ
5 marzo	giovedì	Matteo 5,20-26	Catech. 1 [^] sup.	sup.	24/2/20 SZ
6 marzo	venerdì				
7 marzo	sabato	Matteo 12,1-8	Catech. 1 [^] sup.	sup.	24/2/20 SZ
8 marzo	seconda domenica	Giovanni 4,5-42	mons. Enrico		
9 marzo	lunedì	Matteo 5,27-30	Sara C. - Barbara	1-2 el.	29/2/20 SZ
10 marzo	martedì	Matteo 5,31-37	Sara F. - Chiara	2 elem.	29/2/20 SZ
11 marzo	mercoledì	Matteo 5,38-48	Giancarla - Lucilla	2 elem.	03/3/20 SZ
12 marzo	giovedì	Matteo 6,1-6	Eleonora - Veronica	3-4 el.	03/3/20 SZ
13 marzo	venerdì				

14 marzo	sabato	Marco 6,1b-5	Emanuela - Nicolò	4 el.	03/3/20 SZ
15 marzo	terza domenica	Giovanni 8,31-59	don Pierantonio		
16 marzo	lunedì	Matteo 6,7-15	Rossana e Sr. Annalisa	3 elem.	07/3/20 SZ
17 marzo	martedì	Matteo 6,16-18	Cristina - Erica	4 elem.	14/3/20 SS
18 marzo	mercoledì	Matteo 6,19-24	Emanuela – Maria S.	4-5 el.	14/3/20 SS
19 marzo	San Giuseppe	Luca 2,41-49	Franca – Mara	5 elem.	14/3/20 SS
20 marzo	venerdì				
21 marzo	sabato	Marco 6,6b-13	Annamaria - Katia	5-3 el.	07/3/20 SZ
22 marzo	quarta domenica	Giovanni 9,1-38b	don Sperandio		
23 marzo	lunedì	Matteo 7,1-5	Sr. Alba – Anna Maria	1 media	11/3/20 SS
24 marzo	martedì	Matteo 7,6-12	Isabella – Elena	1 media	11/3/20 SS
25 marzo	annunciazione	Luca 1,26b-38	Sonia - Cinzia	1-3 med.	11/3/20 SS
26 marzo	giovedì	Matteo 7,21-29	Cristina - Cristina	2 media	17/3/20 SS
27 marzo	venerdì				
28 marzo	sabato	Matteo 19,13-15	Tiziana - Nipa	1 media	14/3/20 SZ
29 marzo	quinta domenica	Giovanni 11,1-53	don Giuseppe		
30 marzo	lunedì	Marco 8,27-33	Elisa - Andrea	2 media	14/3/20 SZ
31 marzo	martedì	Giovanni 6,63b-71	Ismaela - Orietta	3 media	24/3/20 SZ
1 aprile	mercoledì	Luca 18,31-34	Luciana - Rita	2 - 3 el.	28/3/20 SG
2 aprile	giovedì	Giovanni 7,43-53	Claudia – Chiara	5 el. 1m.	28/3/20 SG
3 aprile	venerdì				
4 aprile	sabato	Matteo 11,25-30	Corinne – ?	2 media	28/3/20 SG
5 aprile	domenica delle Palme	Giovanni 12,12-16	Sr. Battistina		
6 aprile	lunedì	Luca 21,34-36	catechisti battesimi		
7 aprile	martedì	Matteo 26,1-5	catechisti fidanzati		
8 aprile	mercoledì	Matteo 26,14-16	catechisti fidanzati		
9 aprile	giovedì	Matteo 26,17-75	gr. liturgico – video unico		
10 aprile	venerdì	Matteo 27,1-56	gr. liturgico – video unico		
11 aprile	sabato	Matteo 27,62-66	gr. liturgico – video unico		
12 aprile	Pasqua	Giovanni 20,11-18	don Roberto		

9.

CARITÀ E MISSIONARIETÀ

Il tema della carità contraddistingue da sempre il cammino quaresimale, così come l'attenzione alla missionarietà con particolare riferimento agli impegni della nostra chiesa diocesana.

Domenica 15 marzo: domenica parrocchiale della carità

Si organizza la **raccolta alimentare** a favore delle famiglie che bussano alle nostre comunità parrocchiali attraverso il Centro in Ascolto Caritas.

Domenica 22 marzo: domenica parrocchiale della missionarietà.

Quanto sarà raccolto servirà per **contribuire al progetto missionario** proposto dal gruppo missionario della nostra U.P. Nelle chiese parrocchiali sarà allestita una bacheca con informazioni a riguardo del progetto. Sarà predisposta anche una scheda catechetica che possa servire ai catechisti per presentare e condividere il progetto con i ragazzi.

10.

ANNOTAZIONI LITURGICHE

Per i giorni feriali si predilige la lettura del libro dei Proverbi.

Celebrazione delle Ceneri – Lunedì 2 marzo

- Santo Stefano ore 10.15 Preghiera e imposizione delle ceneri con gli alunni della Scuola dell'Infanzia parrocchiale
- San Zenone ore 16.15 Preghiera e imposizione delle ceneri per i ragazzi
- In ogni parrocchia ore 20.00 Messa e imposizione delle ceneri
- A Monte Marengo ore 20.30 Messa e imposizione delle ceneri

Celebrazione penitenziale

- Venerdì 3 aprile ore 20.30 a Somasca con tutte le comunità della Fraternità della VSM
- Lunedì 6 aprile ore 20.45 a Cisano San Zenone per gli adolescenti e giovani
- Venerdì 3 aprile ore 16.15 a San Zenone per i ragazzi
- Martedì 7 aprile ore 20.30 a Monte Marengo per gli adulti
- Mercoledì 8 aprile ore 20.30 a Santo Stefano per gli adulti
- Mercoledì 8 aprile ore 16.15 a Santo Stefano per i ragazzi

Prove liturgiche in vista della Settimana autentica

- giovedì 2 aprile ore 20.30 in ogni chiesa parrocchiale

TEMPO DI QUARESIMA

STARE PER SENTIRSI CHIAMARE

Occorre fare molta attenzione ad una fede "fai da te" e soprattutto a non mascherare il cristianesimo con la logica del "comportamentismo religioso" che svuota il Vangelo della verità di Cristo.

Quando penso al tempo della Quaresima, vi vien spesso in mente la celebrazione che vivemmo in Seminario (dovevo essere in prima o seconda liceo) al mattino presto del mercoledì delle ceneri, nell'atrio antistante la chiesa di San Giovanni (la cupola che si nota in ogni profilo di Città Alta). Eravamo in cerchio attorno ad un albero privo di foglie e di qualsiasi altro elemento che ci facesse pensare che quell'albero fosse vivo.

Probabilmente ricordo quella preghiera anche per il semplice fatto che fosse organizzativamente diversa da tutte le altre, o forse perché da lì a poche ore mi aspettasse qualche interrogazione o verifica importante. Di certo mi rimase in mente quell'immagine di un albero secco, ma che sarebbe diventato ricco di foglie verdi e di fiori di un colore assai primaverile e particolarmente gioioso.

La quaresima è così: ti immerge nel silenzio e nell'austerità della vita, nel gesto misero delle ceneri, per aiutarti a salire, passo dopo passo, verso Gerusalemme, raggiungere il monte del sacrificio supremo della Croce e celebrare la gioia della Pasqua.

È necessario passare attraverso il sacrificio, dentro la passione e la morte, partire e ripartire dal

deserto per poter essere poi capaci di vivere l'annuncio della Pasqua. Non sono momenti di passaggio privi di valore e di significato e non sono neppure scene teatrali prive di verità.

Noi cristiani professiamo la verità della Resurrezione che passa dentro e attraverso la realtà della passione e della morte. Gesù non ha fatto finta di soffrire e di patire, così come non ha fatto finta di morire.

Alcune volte ho l'impressione che noi facciamo un po' finta, che ci lasciamo sopraffare dalla logica del sentimentalismo. Tutto sembra legato a quello che in quel momento vivo nella mia vita, legato ai miei sentimenti e ai miei desideri, alle mie emozioni e alle mie speranze. Insomma: una proposta di fede che ruota attorno al mio "io" e non aperta alla prospettiva di Dio. Una fede legata a quello che mi sembra migliore in questo momento, ma che potrebbe anche cambiare tra qualche tempo. La definitività della verità non è legata all'annuncio di Cristo, ma al mio sentimento, a quello che mi sembra giusto rispetto a quanto vivo ora e adesso.

Oggi mi sento cristiano perché mi sembra giusto così: mi piace quello che dice il Papa, e non c'è altro che mi paia interessante. Domani magari potrei sentirmi un po' buddista perché potrebbe crescere in me una certa spiritualità che mi fa sentire vicino a quella che considero essere la legge universale che muove la natura. Magari poi tra qualche tempo non escludo che possa accogliere una certa simpatia per la religione islamica: in fondo dobbiamo anche essere capaci di metterci a servizio di un Dio che è padrone dell'universo.

L'annuncio cristiano si fonda sulla verità della Parola di Dio, e questa non è legata al sentimento del momento. Dobbiamo avere la disponibilità e la capacità di tornare ad interrogarci sui contenuti della nostra fede, non possiamo limitarci a inventare (se mai ce ne fosse bisogno) come rendere appetibile la liturgia se non conosciamo il senso, non viviamo il contenuto e la verità di quello che celebriamo.

Il tempo della quaresima sia tempo favorevole per vivere un percorso catechetico. Non dobbiamo avere timore di tornare a catechismo perché solo questo è il modo per consolidare e rafforzare il nostro essere cristiani.

All'inizio del cammino quaresimale auguro a tutti che possa essere vissuto come tempo catechetico in cui riscoprire la verità della nostra fede per professare assieme al centurione: «Veramente quest'uomo era Figlio di Dio».

Tornare di corsa al cenacolo, dopo esserci alzati prestissimo (forse non essere neppure stati capaci di chiudere occhio) come Maria Maddalena scoprendo la verità di una pietra spostata dall'ingresso del sepolcro; ma poi tornare là mentre Pietro e Giovanni stanno già rientrando e lasciarsi raggiungere dalla voce del risorto. **Occorre STARE per SENTIRSI CHIAMARE!**

Buon cammino.